



PROGRESSO

Il progresso è la legge del mondo.
G. MAZZINI
Lo scopo del progresso è il bene del maggior numero.

Scopo del progresso è il bene del maggior numero.

Per avvisi, o inserzioni in
genere prezzo eccezionale da con-
venirsi.

DIREZIONE
E AMMINISTRAZIONE
Via Donnoli N. 21

Si pubblica la prima e la terza domenica d'ogni mese

Pagamento anticipato

Dopo ciò, dopo esser così rimaste giuridicamente legittimate le uccisioni e le barbarie di Aigues-Mortes, poteva l'Italia, senza ledere il sentimento della dignità e, fieraZZa nazionale, accettare l'oro, che lo straniero le porgeva non più come riparazione di un danno ingiustamente sofferto, ma come prezzo

Altra volta nelle colonne di questo periodico, venne parlato della mancanza di farmacie nei piccoli comuni e più che altro

All' onorevole Baccelli rammentiamo che il provvedimento da adottarsi per rimediare alla lamentata mancanza di farmacie, non può essere di ordine didattico, ma bensì di ordine economico. Ed in questo senso facciamo caldi voti perchè il governo presenti subito un adeguato progetto di legge col quale sia resa *obbligatoria* ai piccoli comuni l'assistenza

za farmaceutica, come è richiesta dal nuovo indirizzo della medicina o dell'igiene e reclamata dalle moderne esigenze sociali.

CHJ.

LA SOCIETÀ DELLE STANZE

Riceviamo e pubblichiamo:

Carissimo *Progresso*,

Dopo l'insuccesso ottenuto dal tuo articolo, che vide la luce negli ultimi del '92, non credere già che voglia anch'io sudare la mia brava camicia per dimostrare agli increduli e agli apatici la necessità di avere in un paese civile un luogo di riunione e di divertimento, senza andare a cercarlo nei caffè e nelle osterie. Ben altro è lo scopo di questa mia.

Tu sai, e chi non lo sa?, che i locali delle Stanze furono giorni sono riaperti, con poco entusiasmo degli associati, ma con grande soddisfazione dei pochi mobili, che da tanti mesi stavano sepolti sotto una valanga di polvere addirittura colossale. Ti confesso il vero, che allorché seppi delle buone intenzioni dei soci e dei nuovi amministratori ebbi un momento di fiducia, che qualcosa di buono si sarebbe alla perfine fatto. Ma quale disillusione non mi attendeva alla distanza di pochi giorni!!

Sapendo di avere nel passivo del mio bilancio la tassa per questa Società, volli accertarmi «de visu» se essa era giustificata. Infilata, sere sono, la porta d'ingresso entro a tastoni nella prima sala dove faceva buio pesto. Nella penombra vedo, o parmi vedere, un fantasma maestosamente seduto; mi accosto e... o potenza delle fantasie alterate! riconosco il pianoforte della Società, che rannicchiato nell'angolo a destra, schiacciava un placidissimo sonno, sotto la cappa magna destinata a preservarlo dalla polvere e dai tarli. Tiro avanti e sono nella seconda sala dove la fioca luce, che tramanda la ancor più fioca luce del caminetto, fa un melanconico risalto sulle figure papiniane di alcuni soci, che sonnacchiano all'intorno. Apro la stanza del Biliardo e due cose mi colpiscono: i baffi poderosi del nuovo custode, giacché di nuovo non c'è che lui, e la baldanzosa gaiezza, con cui le palle, dopo tanto tempo d'inazione, rotolano sulla loro interminabile piazza d'armi. Qui fa troppo caldo e per evitare raffreddori penso di passare un'oretta nel gabinetto di lettura. Afferro la maniglia, e mentre la porta si apre, l'oscurità e un'onda di freddo siberico mi colpiscono. Senza perdermi d'animo giungo barcolloni fino al tavolo, con l'intenzione di afferrare un giornale e leggerlo dove faceva più luce, e meno gelo. Lo crederesti? il tavolo era vuoto! — E i giornali? domando alquanto irritato. — La società per mancanza di mezzi non è abbonata ad alcun giornale (!). A questa risposta rimasi pietrificato. — E soltanto ebbi la forza di soggiungere: e le feste di ballo, le tombole, le soirées e tanti altri divertimenti, a cui il socio ha diritto con la lira mensile che spende, quando si faranno? Forse mai! Ma in questo caso per-

ché si è avuta tanta fretta di riaprire le Stanze? Per dare aria ai divani!

L'idea, pensai, se non è stata luminosa è certamente di quelle che persuadono, e tutto contento del modo conveniente con cui spendevo i miei quattrini, inflai nuovamente la porta d'uscita e mi allontanai, con quella fretta che il caso richiedeva.

Passami la cicalata e credimi

Tuo ammiratore

Nemo

(1) Chi rispose al signor Nemo era in orrore. La società è abbonata sicuramente al *Progresso*. E non è un giornale anche questo?

(N. d. R.)

CARTOLINE DAL COLLEGIO

Torrila, 10 Gennaio.

Nella sera del 5 decorso, vigilia della Befana, ebbe luogo in questo teatro degli Oscuri una festa eminentemente filantropica e civile. Per merito di un comitato composto delle distintissime signore Georgina Mazzoni della Stella, Celida Bizzarrini, Teresa Bufalini, Agnese Magini e Marianna Palmerini, era stato eretto sul palcoscenico un magnifico albero carico di giuocattoli ed altri oggetti graziosi, i quali vennero distribuiti a tutti i bambini indigenti del paese.

La commovente cerimonia, alla quale prese parte l'intera popolazione, venne inaugurata con un discorso dell'egregio Cav. Avv. della Stella, il quale fu come sempre efficacissimo. E da augurarsi che queste feste, ispirate alla beneficenza moderna, acquistino anche nei nostri paesi quello sviluppo che hanno già raggiunto nei grandi centri.

Emme

Asciano, 15 Gennaio.

Come avrete letto in altri giornali, nella mattina del 6 corr. accadde nella nostra stazione ferroviaria un grande disastro. Un treno facoltativo proveniente da Chiusi investì con tutta forza un altro che era per partire alla volta di Siena.

Nell'urto rimasero morti il macchinista del facoltativo, certo Burrioni, e due soldati di cavalleria che tornavano alle loro famiglie! I feriti sono una diecina, dei quali due gravemente.

La causa di questo disastro? C'è chi vuol rintracciarla nel materiale cattivo o nel personale adibito agli scambi. Noi crediamo invece che la responsabilità cada tutta sui preposti alla direzione del movimento, i quali - essendo in quella mattina nebbia intensa - avrebbero dovuto essere più vigili ed accorti.

Eques



A proposito della battaglia di Agordat. — Ci perviene la seguen-

te lettera, a cui offriamo volentieri ospitalità nel nostro giornale.

Egregio Direttore,

Ho sullo stomaco una proposta, che sente il bisogno di annocciare, anche a rischio d'incorrere nella vostra disapprovazione.

L'Italia, accasciata dalle calamità che la travagliano, parmi non abbia apprezzato nel suo giusto valore la vittoria di Agordat. Eppure se un raggio di luce è venuto a squarciare la fitta oscurità, in cui ci troviamo rannicchiati, è stato appunto quello irradiatosi dal continente Africano. So bene che gli, i nostri soldati, non si sono battuti per una causa giusta e santa, ma questo che monta? Non avevano essi egualmente una bandiera, da difendere, un nome da tutelare al cospetto del mondo intero?

Non mi sembra adunque strana l'idea, che dal nostro modesto Colle, sacro al culto della libertà, parta un saluto, un plauso ai bravi Ufficiali Italiani, che nella battaglia di Agordat, ci hanno offerto il conforto di vedere ancor vivo negli Italici cuori l'antico valore.

Il dado è tratto, lo raccolga chi vuole.

Vi stringo la mano

Tutta Vostra,
NORMI

Tentativo di evasione. — Il pregiudicato Bernardini Sabatino, da tutti ritenuto pel famoso *Bachicche*, dopo avere serrorazzato per molto tempo nelle nostre campagne ed in quelle di Comuni limitrofi, venne arrestato in Grosseto. Tradotto in queste carceri per alcune costatazioni di legge, il primo pensiero del Bernardini, fu quello di vedere se gli fosse stato possibile prendere il volo.

Sconficcata una bandella del tavolo, con questa pratica dapprima una buca profonda nel pavimento fino a trovare la volta reale che lo sorregge, e di poi rivolse i suoi sforzi alla solida ferratura della finestra tentando di smurarla. Avvedutosene in tempo il custode, raddoppiò di vigilanza nella sorveglianza di questo detenuto, il quale poté essere, giorni sono, riconsegnato ai carabinieri, per la sua traduzione alle carceri di Grosseto.

Bachicche in giro. — Scrivono da Giuncarico all'Etruria nuova di Grosseto, che il giorno 9 uno sconosciuto si presentava alla tenuta di certo signor Marruzzi, chiedendo denari e vitto. Giunta la cosa all'orecchio di quei Carabinieri, si recarono prontamente sul posto senza però rintracciare il latitante. E accertato che egli fosse il noto *Bachicche*.

Disgrazia in una cava. — Il fornaciaio Giovanni Mulinari lavorava, il 12 corr., in una cava di pietra calcarea, quando dalla sommità se ne staccava improvvisamente un nucleo. Alle grida di due suoi garzoni che videro il fatto, il Mulinari fu pronto a ritirarsi, ma ciò non impedì che una pietra lo colpisse alla regione dorso-lombare destra, producendogli escoriazioni e contusioni guaribili in una ventina di giorni.

Il Mulinari, da uomo previdente, era assicurato contro le disgrazie accidentali presso la compagnia Assicurazioni generali Venezia, e quindi egli durante la sua invalidità, ha il conforto non lieve di ricevere dalla compagnia medesima la somma di L. 5. al giorno.

Quel che fa l'onorevole. — Il deputato Mecacci ha mandato alla presidenza della Camera un'interrogazione al ministro dei Lavori pubblici, sul disastro ferroviario d'Asciano e sulla frequenza di disa-

stri e di pericoli gravi, i quali dipendono dalla cattiva e insufficiente organizzazione dei servizi ferroviari.

Liste elettorali politiche. — Raccomandiamo a quei nostri amici, che sono chiamati all'esercizio del diritto elettorale e non sono ancora iscritti nelle liste attuali, di presentare domanda entro il corrente mese.

Onorificenza. — Con regio decreto in data 4 corr. è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia il nostro egregio concittadino avv. Orazio Brigidi, presidente della commissione mandamentale delle imposte dirette.

Sentite congratulazioni.

Nuptialia. — Il giorno 11 corrente, nel vicino paese di Sasso d'Ombrone, si univa in matrimonio l'egregio Dott. Castore Riccioni con la gentile signorina Daria Lenzi. Agli sposi novelli i nostri rallegramenti ed auguri.

Unione Cooperativa. — Domenica, 7 corr., ebbero luogo le elezioni generali, che devono esser convalidate nell'assemblea indetta per oggi a ore 14 nel locale delle Scuole maschili.

Ci riserviamo quindi di pubblicare nel prossimo numero l'elenco degli eletti.

La Società Reduci. — È convocata in assemblea generale per Domenica 28 corrente alle ore 14 e mezza nel consueto locale, per procedere all'approvazione del Resoconto dell'anno 1893, ed alla trattazione di altri affari di minore importanza.

Società Operaia di M. S. — Domenica 28, alle ore 13 e mezza sarà tenuta adunanza generale dei soci, per la rinnovazione parziale delle cariche, approvazione del Bilancio per 1894, ed altri affari.

Necrologio. — Mercoledì p. p. 10 corrente cessava di vivere in questa città la signora ELISABETTA BINI nell'età di anni settantasei.

All'esimia gentildonna Sig. Petronilla Palanca, cui la defunta fu dapprima aja e quindi dolce e cara compagna della sua vita per lo spazio di molti anni, mandiamo noi pure dal più vivo dell'anima, le nostre condoglianze e possano esse recar qualche conforto al suo cuore, in breve tempo affranto da doppia sventura.

Il ventre di Montalcino. — Durante l'anno 1893 furono macellate nel locale mattatoio le seguenti bestie:

Bovì	N. 14
Vacche	» 33
Vitelle	» 218
Maiali	» 157
Castrati	» 73

Chiusso di ragazzi. — Giorni sono, un forestiero, traversando il Corso Principe Umberto, per recarsi alla nostra pretura, e incontrò con uno sciame di ragazzi, che venivano a corsa urtandosi e gridando a squarciagola. Saputo come essi fossero alunni delle scuole comunali ebbe ad esclamare: «Operchè i sigg. Maestri non insegnano qual contegno debbono tenere per via i giovinetti educati?»

Ci pare che quel forestiero avesse un sacco di ragioni da vendere.

Abbazia di S. Antimo. — A cura dello Stato si stanno facendo alcuni lavori di restauro nel tempio di S. Antimo, diretto a conservare ai posteri questo monumento dell'arte antica.

Mercuriale. — Ecco i prezzi dei generi venduti nell'ultima quindicina sulla nostra piazza:

Vino di collina prima qualità (nuova)	L. 28,00
detto seconda	» 26,00
Vino rosso di piano	» 18,00
detto bianco »	» 14,00
Grano di prima qualità	» 21,00
detto seconda	» 20,00
Granturco	» 10,40
Olio di prima qualità	» 116,00
detto di seconda	» 100,00

INSERZIONI A PAGAMENTO

Ancora la pubblica domanda

S. Angelo, 15 Gennaio 1894.

In verità è graziosa la risposta data alla «Pubblica Domanda» dai capi della così detta Fiera di beneficenza, fatta in questo luogo nel settembre 1892.

Prima dicono (non si sa con qual ragione) che nessuno può obbligarli a dare schiarimenti; poi aggiungono che chi vuole dettagli e conoscere cifre, può andare al negozio F. Anichini, ove trovansi depositate le carte relative alla Fiera ecc.

Ma una Fiera detta di Beneficenza, deve avere uno scopo d'interesse pubblico, ed il pubblico ha tutto il diritto di conoscere ciò che è stato incassato e ciò che si è fatto dei denari raccolti. Non si crede che i ragazzi possano aver mangiato un centesimo, ma come cosa pubblica ci sembra una anomalia il dovere ricorrere per ischiarimenti al Negozio F. Anichini, che, in questo caso c'entra appunto siccome il cavolo a merenda.

O non sarebbe stato meglio il dire palesemente «Tanto fu incassato, tanto fu speso per fare la festa e tanto rimane in cassa per farne... quello che ci pare?»

Tutti avrebbero veduto che non ci sono inganni, nè mangiatorie; ma col silenzio tenuto finora, danno invece a dubitare veramente.

Nota bibliografiche

MANUALI DI DISEGNO

L'editore Hoepli, di Milano, ci presenta nella serie artistica dei suoi Manuali, due nuovi ed eleganti volumi, legati in tela celeste, uno di **Disegno geometrico** del prof. Antilli, della R. Scuola militare di Modena, con 26 tav. e 6 figure (L. 2.); l'altro di **Disegno assonometrico** del prof. Paoloni, della Scuola industriale di Ferro, con 21 tavole e 23 figure (L. 2.).

Sono due lavori redatti con ottimi intenti, con una chiarezza di dimostrazione teorica e pratica, da rendere la materia accessibile ai giovani anche di mediocre coltura. Gli insegnanti di disegno, tutti coloro che si dedicano alle arti industriali, gli allievi ufficiali delle Scuole militari, gli studenti dei Collegi militari, ecc., e in particolar

modo agli alunni delle Scuole tecniche e normali — a cui sono specialmente destinati perchè uniformi ai vigenti programmi — non dovrebbero essere sprovvisti di questi libri, che rispondono completamente alle necessità dell'insegnamento speciale del disegno geometrico e assonometrico.

Il nome degli autori è una seria garanzia dell'autorità e del pregio dei rispettivi lavori; noi li raccomandiamo quindi senza alcuna esitanza alle Scuole, e non possiamo perciò scompagnare la nostra raccomandazione da una breve avvertenza, che ci pare opportuna. Lo stesso editore Hoepli, nella sua eccellente collezione di Manuali, ha pure pubblicato il **Disegno topografico** del capitano Bertelli, di pag. vi-136 con 12 tavole e 10 incisioni (L. 2) e **I principi del disegno e gli stili dell'ornamento** del chiaro prof. Camillo Boito, della R. Accademia di belle arti di Milano, uscito nella sua terza edizione; è di pagine iv-206, con 61 silografie (L. 2). Sono questi due Manuali, che s'accompagnano egregiamente, e li completano, agli studi del disegno nelle varie sue branche.

ORA DI SVAGO

SCIARADA

Vuoi tu, lettore, conoscere il *primiero*?

Ricorda il nome d'un valente arciero.

Al mio *secondo* affida pure il figlio.

E salvo ognor l'avrai d'ogni periglio.

Guardati addosso ed opra troverai.

Che, senza il *tutto*, non l'avresti mai.

MONOVERBO

T R T.

INDOVINELLO

Son per la casa un utile strumento,

Percorro senza gambe il pavimento.

Con tutti son cortese e buona tanto;

Che muta sto sovente là in un canto;

Ma se m'accendo, guai! son micidiale;

Posso scoppiare e farvi assai del male!

I nomi di coloro che, manderanno la spiegazione, e salta di tutti i giuochi contenuti in questo numero, verranno sorteggiati e pubblicati nel numero prossimo.

Al vincitore sarà spedito in dono un bel libro.

SVAGOLATO.

POSTA ECONOMICA

C. F., *Asciano*. — Ricevuto a saldo 1894. Grazie.

G. D. A., *Livorno*. — Ricevuto a saldo anno decorso. Grazie.

P. C., *Siena*. — Ricevuto a saldo 1894. Grazie.

C. H. P. — Gradiremo corrispondenze d'indole locale.

C. R., *Siena*. — Possiamo assicurarla che il periodico fu sempre spedito costà. La colpa è da attribuirsi ai portafattori. Dopo tutto però - se vuole - spediremo i numeri arretrati. Se sapesse quante bestemmie diciamo in causa del servizio postale!

Kappa., *Firenze*. — Non ho più scritto al seguito di dolorosa indisposizione. Leggerai volentieri il *Siciliano*. Dimmi scroccone!

P. A., *Siena*. — Spero che nell'entrante settimana manterrà promessa.

G. R., *Montepulciano*. — Dai nostri re-

gisti risulta che il giornale Le venne spedito senza interruzioni. Il servizio postale in alcune località è pessimo, e noi non siamo tenuti a subirne le conseguenze. Se però desidera qualche numero arretrato, siamo pronti a inviargli. Ella deve l'annata 1893. Salutiamo.

VITALIANO CIACCI, *Gerente-responsabile*
Montalcino — Tip. Donnoli

LEGATORIA DI LIBRI ENRICO TORRINI SIENA

Via delle Terme N. 19 (Angolo Via Benincasa)

Si eseguono legature e dorature d'ogni genere, semplici e di lusso. — Legature in tela, in pergamena, in pelle, in chagrin, in marocchino, in vitello, in pergamena inglese. — Legature a imitazione dell'antiche in ogni genere e stile: in legno, in cubio, in pergamena, in cartone. — Legature di libri d'orazioni, di messali, di corali ecc. — **Specialità:** legature artistiche, con dorature a piccoli ferri, con intarsi, miniature, monogrammi, armi, ecc. — Si eseguono lavori per biblioteche, uffici e amministrazioni: Filze, registri, cartelle, buste, scatole. — Si restaurano legature antiche, si lavano e si smacchiano stampe e libri antichi. — Si eseguono passe-partouts e albums.

Le Commissioni si ricevono anche alla
Libreria Torrini, Via Cavour N. 8

COLLALLI (PRESSO MONTALCINO) ACQUA ALCALINA NATURALE

Quest' Acqua è l' unica da subentrare per l' uso alle rinomate acque di Vichy — Celestins & Hauteriv — dichiarata da tutte le autorità Mediche come solo rimedio per le affezioni dei RENI, della VESCICA, della RENELLA, CALCOLI, GOTTA, DIABETE, ALBUMINARIA, nonché nelle malattie del fegato e della milza, nelle debolezze e catarro di stomaco, e catarro vescicale.

Agli Ill.mi Sigg. Medici-Chirurghi rivolgiamo in special modo le più vive raccomandazioni, perchè si compiacciano sperimentare l' acqua

COLLALLI

della quale potranno verificare l' importanza, o riconoscere la sorprendente efficacia.

NATURA ED ARTE
Rivista quindicinale illustrata
ITALIANA E STRANIERA
DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI
Abbonamento annuo L. 20
Rivolgersi in Montalcino
alla Tipografia Donnoli.

ANTIA CASA EDITRICE
DOTT. F. VALLARDI - MILANO

THE SAURUS
P. PETROCCHI
ENCICLOPEDIA
ILLUSTRATA
MANUALE
CENT. 10
ANTONIO VALLARDI, EDITORE
ROMA-MILANO-NAPOLI
Abbonamenti a 10, 20, 30, 40, 50, 100 dispendio
per l' acquisto di volumi di varie lingue, lingue, lingue
E l' acquisto della più completa e sarà la più importante
L' opera suddetta trovata vendibile in
Montalcino alla Tipografia Donnoli.

FERRARECCIA - RAFFAELLO CARTIGLIANI - SIENA Piazza Piccolomini e Piazza Tolomei

RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO DELLA FERPIERA DI COLLE D' ELSA

Ferri raffinati e comuni - Ferro speciale per cavalli - Acciaio - Longarine - Lamiera di ferro - Lamiera zincata piana e ondulata - Ferro vuoto - Tubi di ghisa per condutture - Tubi e lastre di Piombo - Munizione - Capsule per fucile - Miccia - Unto per carri - Saldatura chimica per ferro - Fucine portatili - Ventilatori - Chiodi da Cavalli marca Corona ed Aquila - Rasoi Monopol di sicurezza; impossibile tagliarsi - Bocche in ghisa per forni - Siepe artificiale - Telle metalliche - Tosatrici per cavalli - Articoli per Calzolari e Falegnami

Forni da famiglia sistema Profumo premiati all'Esposizione di Genova.

IL COMMERCIO TOSCANO

GIORNALE SETTIMANALE

premiato con medaglia d' argento
alla prima Esposizione operaia italiana di Torino del 1890

Si pubblica in Firenze
Abbonamento annuo L. 10
id. semestrale » 5

Rivolgersi in Montalcino alla Tipografia Donnoli.

NUOVA IMPORTANTISSIMA PUBBLICAZIONE ATLANTE DESCRITTIVO DI GEOGRAFIA MODERNA Compilato dall'ing. EDOARDO PINI

L' opera completa conterà di 30 dispense. — Ogni dispensa sarà composta di una tavola geografica a colori e di 8 pagine di testo, in 4 grande a due colonne, contenente gli elementi fisico-geografici politici e statistici commerciali, ecc. delle regioni rappresentate nelle singole tavole. — Abbonamento alle 30 dispense L. 4 — Una dispensa separata cent. 15
Editore EDOARDO SONZOGNO MILANO
Per abbonamenti rivolgersi in MONTALCINO
alla TIPOGRAFIA DONNOLI

EDOARDO SONZOGNO — MILANO

LA NOVELLA
TESORO DELLE FAMIGLIE
Giornale di Mode
Per abbonamenti rivolgersi alla TIPOGRAFIA DONNOLI

ASSICURAZIONI GENERALI - VENEZIA -

Totale fondi di garanzia al 31 dicembre 1892 L. 122,903,177,03

INCENDI

TRASPORTI MARITTIMI, FLUVIALI E TERRESTRI

ASSICURAZIONI SULLA VITA UMANA
E CONTRO LE DISGRAZIE ACCIDENTALI

Per chiarimenti, informazioni, prospetti e stipulazioni di contratti o per avere l'elenco Generale dei danni e relativi risarcimenti rivolgersi ad ENRICO POMMI rappresentante delle Assicurazioni Generali - Venezia - in Montalcino